

GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2010 addì 25 del mese di marzo, alle ore 15,30, nella sala delle adunanze, posta nella Sede Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

- 1) Luciano Bartolini - Sindaco
- 2) Alessandro Calvelli - Vice-Sindaco
- 3) Francesco Casini - Assessore
- 4) Rita Guidetti - “
- 5) Laura Guerrini - “
- 6) Silvia Tacconi - “
- 7) Claudio Tonarelli - “

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Deliberazione n. 24

Oggetto: Progetto S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) con i Comuni di Prato capofila, Bagno a Ripoli, Carmignano, Poggio a Caiano, San Casciano in Val di Pesa e Vaiano - Adesione per la presentazione nuovo progetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICORDATO come:

- il Comune di Prato, ente capofila del progetto territoriale al quale partecipano i Comuni di Bagno a Ripoli (FI), Carmignano (PO), Poggio a Caiano (PO), San Casciano di Val di Pesa (FI), Vaiano (PO), ha aderito al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) ed ha presentato, a partire dal 2005, progetti territoriali, annuali o biennali, ritenendo che tali finalità rientrino nelle stesse finalità dell'Ente;
- che il progetto presentato dal Comune di Prato permette di ospitare complessivamente fino a 45 rifugiati e/o richiedenti asilo ed è finanziato nella misura dell'80% dal Ministero dell'Interno e per la restante parte pari al 20% dal cofinanziamento ripartito tra tutti i soggetti partner;

CONSIDERATO che attualmente la gestione del fondo assegnato, finalizzato alla realizzazione delle attività del Progetto S.P.R.A.R., è affidata dal Comune di Prato all'Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro "Accoglienza Toscana", c/o Arci Regionale, Piazza dei Ciompi n. 11 - Firenze, individuata in sede di presentazione del progetto come ente gestore e con la quale è stata stipulata apposita convenzione (D.G. Comune di Prato n. 240/2009) in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs.vo 163/06 e ss.mm. ii., il quale prevede che i progetti possano essere realizzati in gestione diretta oppure tramite soggetti gestori esterni;

DATO ATTO che il Comune di Bagno a Ripoli partecipa al Progetto in questione in quanto nel territorio è presente un immobile, condotto in locazione dalla medesima Associazione, dove vengono inseriti gli ospiti aderenti al Sistema dei Rifugiati Politici destinato all'accoglienza degli stessi ed all'avvio di processi di integrazione;

ATTESO che, entro il 30 aprile prossimo come previsto dal D.M. del 22/7/2008, il Ministero dell'Interno provvederà a comunicare la durata degli interventi nonché la capacità ricettiva massima dei progetti aderenti allo SPRAR per la successiva annualità o biennio, allo scopo della presentazione di nuovi progetti, per cui si rende necessario che l'Amministrazione esprima i propri indirizzi in merito alla prosecuzione delle attività;

CONSIDERATO che il Comune di Prato, capofila, con deliberazione della GM n. 44 del 16/2/2010 ha confermato, per le finalità umanitarie dell'intervento, l'interesse dell'Amministrazione Comunale alla prosecuzione delle attività del Progetto inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) autorizzando il proprio Dirigente a presentare con le modalità e nei tempi che saranno indicati dal Ministero dell'Interno, il nuovo progetto territoriale, come ente capofila, in accordo con gli altri soggetti partner;

CONSIDERATO altresì che, con la citata deliberazione, il Comune di Prato incarica il Dirigente del Servizio Immigrazione ad individuare il soggetto gestore attraverso un procedimento di selezione ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, già individuando alcuni criteri di selezione del soggetto attuatore;

RICONOSCIUTO l'alto valore umanitario nelle azioni di accoglienza integrata realizzata con il Sistema di Protezione e Accoglienza dei Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) in aderenza ai principi della Convenzione di Ginevra e della Carta Costituzionale, nonché in attuazione della normativa europea, della disciplina nazionale e regionale;

ATTESO dunque di confermare, quale soggetto partner, l'adesione del Comune di Bagno a Ripoli al Progetto SPRAR per la prosecuzione delle attività del Progetto inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.);

VISTO e preso atto del parere favorevole del Dirigente Area 3 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTA l'attestazione di conformità giuridica rilasciata dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. D) del Decreto Legislativo 267/00;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di confermare, per la narrativa che precede, l'adesione e l'interesse dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli quale partner del Comune di Prato capofila, e con i Comuni di Carmignano (PO), Poggio a Caiano (PO), San Casciano in Val di Pesa (FI) e Vaiano (PO), alla prosecuzione delle attività del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) autorizzando il Dirigente del Comune di Prato a presentare con le modalità ed i tempi che saranno indicati dal Ministero dell'Interno, il nuovo progetto territoriale;
2. di precisare che l'assunzione degli atti consequenziali resteranno a carico del Comune capofila del progetto, il Comune di Prato, in collaborazione con gli altri soggetti partner.

Con successiva, separata, votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/00.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Bartolini

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 13 aprile 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 13 aprile 2010

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 13 aprile 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori